

“Il futuro non è qualcosa che si aspetta,
è qualcosa che si crea.”

Antoine de Saint-Exupéry

PARK RESORT CONTESSA-MACINAIE
I NOSTRI INTERVENTI E INVESTIMENTI 2023-2025



MINISTERO
DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA



PREMESSE

LA SINERGIA TRA LE TERRE ALTE E I BORGHİ A VALLE

Uno dei maggiori e più importanti “stimoli” ricevuti, negli ultimi anni, dagli operatori e specialmente dalle Amministrazioni locali è la consapevolezza che, in un mondo dominato dalla globalizzazione e dal nuovo approccio dei turisti nella scelta dei territori per le vacanze, non si possa pensare ad uno sviluppo turistico senza la sinergia tra gli interventi programmati e la condivisione tra le terre alte e i borghi a valle a corona della montagna. Destinazione Amiata non avrebbe capacità attrattiva se tutto il territorio non si impegnasse a realizzare e mettere a “sistema” una progettazione, un’organizzazione e una fruibilità delle risorse turistiche integrate tra tutte le realtà amministrative ed economiche della montagna. L’obiettivo di questi interventi è che diventino patrimonio comune con i borghi situati a valle, sia in termini di promozione che in termini di fruibilità, da tutti gli operatori ed amministrazioni dell’Unione dei Comuni Amiata. Siamo convinti che soltanto attraverso il “sistema turistico Amiata” di Arcidosso, Castel del Piano, Santa Fiora, Seggiano e possibilmente anche con gli altri comuni limitrofi, a corona della montagna, si possa pensare di realizzare un sistema di sviluppo, comunicazione, marketing e fruibilità per far diventare il nostro territorio una destinazione turistica importante. La nuova “governance” dell’Unione dei Comuni Amiata Grossetana e lo spirito di collaborazione tra i Comuni che ne fanno parte hanno gettato le linee guida di questa nuova visione di collaborazione ed integrazione e noi, operatori delle terre alte, siamo convinti che sia l’unica strada giusta per crescere e combattere lo spopolamento e la crisi climatica.

LA RICADUTA OCCUPAZIONALE E IL PIL DELLA RISORSA TURISTICA DELL'AMIATA

Parlare “astrattamente” degli interventi realizzati e dei progetti che stiamo “costruendo” intorno allo sviluppo turistico di tutto il territorio non avrebbe senso compiuto e non darebbe la misura dell’importanza di intervenire nella scelta “strategica” del suo potenziamento e ampliamento senza fare riferimento ad alcuni dati e numeri sull’occupazione ed il ritorno in termini di PIL del territorio.

La necessaria premessa a questo principio di sviluppo, prima di passare alla mera elencazione di dati e numeri, è capire che senso avrebbe **“Destinazione Amiata”** senza la valorizzazione dell’attrattore più importante che è dato dalla montagna con il suo bianco d’inverno e la sua faggeta d'estate. Cosa sarebbe ogni borgo o ogni comune se non fosse collegato allo sviluppo generale di ogni altro comune, borgo e territorio limitrofo? Soltanto facendo sistema ed ampliando l’offerta, tutti insieme e in sinergia, possiamo “crescere” e valorizzare ogni singolo operatore ed ogni singolo comune. Cosa sarebbe destinazione Amiata senza i Borghi di Arcidosso, Castel del Piano, Santa Fiora e Seggiano, senza i prodotti tipici quali l’olio, i funghi, il vino, le castagne e mille altre peculiarità se non fossero condivise con gli altri “prodotti turistici di tutta la terra d’Amiata”? Senza i ristoranti, le strutture ricettive, le associazioni sportive che lavorano e danno lavoro come scuola di bike, di sci, etc.? Senza le guide ambientali e senza la possibilità di fare che tutto diventi un prodotto turistico unico chiamato “AMIATA”?

I dati pubblicati il 13 d’agosto dall’UNCEM Nazionale e quelli del Ministero del

Turismo dei giorni scorsi, identificano il turismo montano (secondo le zone) come un PIL che può arrivare anche al 15% del territorio. L’Amiata se considerata come un unicum con la risorsa turistica dei vari attrattori precedentemente descritti, abbinata ai prodotti tipici, alla storia e cultura è sicuramente posizionata intorno al 10%. Valorizzare significa organizzare un sistema di comunicazione (ed alcuni lo stanno già facendo) perché il turista sia messo in condizioni di sapere che esistono realtà culturali, aziende produttrici di prodotti gastronomici eccezionali e poi permettergli la visita, anche organizzando navette. Abbiamo tutto: sport, tradizioni, natura, cultura, prodotti eno-gastronomici eccezionali e tutto quanto necessario per una vacanza emozionale. Dobbiamo solo fare sistema e far decollare una volta per tutte **“Destinazione Amiata”** come risorsa unica e di eccellenza.

Basta guardare lo sviluppo a due cifre che ogni anno si è realizzato con investimenti immobiliari per affitti brevi, B&B, case vacanze, etc.

I flussi turistici, nonostante la mancanza di due stagioni invernali mancate, continuano a reggere ed in alcuni casi (vedi i dati dei comuni) sono addirittura in aumento.

Le attività di ristorazione hanno aumentato il flusso dei clienti e quelle, lungimiranti, che hanno saputo valorizzare i prodotti locali e fare della qualità il proprio core business sono in continuo aumento.

I dati del 2024 dicono che il turismo, in Amiata, direttamente vale quasi 1200 posti di lavoro (chi lavora direttamente nei servizi ed attività turistiche) ed indirettamente, a cascata, (coloro che usufruiscono dei turisti per valorizzare i loro prodotti e commercializzarli) altre

centinaia di attività ed occupati. Una grande industria frammentata in centinaia di rivoli ma che permette la sopravvivenza sul territorio, combatte lo spopolamento e crea occupazione.

La montagna tira come non ha mai tirato durante le altre stagionalità ed i dati ufficiali (nazionali) del Ministero e dell’UNCEM parlano di un +8,3%. I dati in nostro possesso ci dicono (almeno per quello che riguarda la montagna grossetana) che i bikers sono in continuo aumento (aumento medio degli ultimi 5 anni del 5% all’anno) nonostante il tempo negativo di inizio e fine agosto. I pedoni che hanno transitato negli impianti, proprio a causa del tempo negativo nel mese di maggior flusso, sono stati inferiori al 2024 ma nella media degli ultimi 5 anni.

Sicuramente dovremo lavorare ancora molto ma la “carta vincente” per intercettare questa nuova “voglia di montagna” è fare sistema e soprattutto considerare ogni risorsa turistica come una grande opportunità per valorizzare **“Destinazione Amiata”**. Occorre, ora più che mai, abbandonare il campanile a favore di uno sviluppo di tutta la comunità e ragionare in termini di “nostro” e non più di “mio”. Il territorio ha tutte le carte in regola per crescere, gli Amministratori, la Regione ed il Ministero l’hanno capito e si stanno impegnando, ma insieme dovranno crescere anche gli operatori e tutti coloro che sono impegnati nel suo sviluppo.

Ed è proprio in questo quadro strategico che il Comune di Castel del Piano e la nostra Società ISA si sono impegnati seguendo le linee guida della Regione e del Ministero. In questo importante contesto si iscrivono i numerosi interventi realizzati e programmati nel prossimo futuro col supporto non solo finanziario ma anche

PARK RESORT CONTESSA MACINAIE
I NOSTRI INTERVENTI E INVESTIMENTI 2024-2025

della nuova visione turistica amiatina della Regione e del Ministero che andiamo ad elencare nella sintesi e dettagliare poi di seguito.

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO COME UN'OPPORTUNITÀ

La montagna attrae anche nelle altre stagioni ... come mai era accaduto in passato. Se avremo la forza di investire davvero nell’ottimizzazione della neve, nel turismo del benessere, nella terapia forestale, nel family friendly, nel mondo bike e nei servizi digitali, potremo costruire un nuovo volano economico per l’Amiata. Il progetto NonSoloNeve ha visto negli ultimi 2 anni una serie di interventi che sono stati realizzati, grazie alla condivisione di un programma di sviluppo del “Park Resort Contessa - Macinaie”, tra il Comune di Castel del Piano e la ISA con un documento programmatico sottoscritto nel 2024. È stata altresì fondamentale la condivisione, il supporto e i contributi della Regione Toscana e del Ministero del Turismo. Abbiamo fatto tanta strada ed il cammino è ancora lungo per valorizzate i nuovi attrattori turistici che abbiamo programmato come nuovi volani economici di sviluppo delle Terre Alte dell’Amiata, ma siamo lieti di festeggiare e ringraziare quanti hanno contribuito ed illustrare con questo documento quanto, fino a qui, è stato realizzato in questi ultimi due anni per questo progetto. “Una nuova visione della montagna amiatina”.

Il programma di sviluppo delle Terre Alte dell’Amiata facenti parte del territorio comunale di Castel del Piano è nato dall’esigenza di creare uno strumento condiviso tra l’Amministrazione comunale e la Società ISA S.r.l., principale operatore turistico del territorio, che consenta al Comune di avere certezze in merito allo sviluppo turistico sostenibile del proprio



territorio ed alla I.S.A. di poter realizzare un programma di investimenti potendo contare sul sostegno ed approvazione da parte degli organismi comunali.

L’esigenza di una programmazione condivisa si basa su tre principi inderogabili:

- Il cambiamento climatico e il nuovo approccio degli utenti alla montagna: la sempre più cronica scarsità di precipitazioni nevose unita al nuovo modo di approcciarsi dei turisti alla montagna, rendono indispensabile una diversificazione dell’offerta turistica in modo da intercettare i flussi turistici nell’arco di più stagionalità;
- la condivisione dei progetti e la sinergia tra l’amministrazione Comunale e la Società esercente gli impianti di risalita: senza una condivisione di intenti e di programmi non esiste progettualità operativa ed è impossibile accedere alle fonti di finanziamento indispensabili per lo sviluppo del territorio;
- La montagna amiatina non vive senza l’inverno: nonostante i grandi passi avanti fatti nella direzione della pluristagionalità i dati delle presenze sono inequivocabili: non ci può essere l’Amiata, come destinazione turistica, senza la stagione invernale.

Con questi primi interventi abbiamo gettato le basi per affrontare il cambiamento climatico con i nuovi “attrattori turistici” e speriamo che la nostra montagna rinasca a nuovi splendori e riesca a diventare una destinazione turistica d’eccellenza.

Vogliamo ringraziare oltre al Ministero del Turismo, al Presidente Giani e all’Assessore Marras che ci hanno sostenuto in questo percorso sia progettualmente che con importanti risorse economiche di aiuto anche per

la grande collaborazione e identità di intenti con la Giunta, l’Ufficio Tecnico e tutti i funzionari e dirigenti del Comune di Castel del Piano che hanno condiviso, investito e realizzato politicamente, amministrativamente e tecnicamente in questi interventi del progetto NonSoloNeve. Non vogliamo dimenticare di evidenziare le “opere” realizzate a supporto di una destinazione di eccellenza come la realizzazione dei parcheggi alle Macinaie e alla Contessa; l’infrastruttura delle fognature (dopo quarant’anni di sofferenze) di tutto il “Park Resort Contessa - Macinaie” in collaborazione con l’Acquedotto del Fiora; il Consorzio Forestale dell’Amiata per la valorizzazione della Terapia Forestale e del turismo del Benessere; l’Unione dei Comuni Amiata Grossetana per il seguito di tutte le progettualità e la realizzazione del Sentiero Natura di Terapia Forestale e la Provincia di Grosseto che ha investito ingenti risorse per le strade di accesso alla montagna rendendole sicure e rinnovando il manto stradale che aveva necessità di una manutenzione straordinaria.

OBIETTIVI DEL PROGETTO NONSOLONEVE

- garantire la sopravvivenza ed il contemporaneo potenziamento del “Park Resort Contessa – Macinaie” come destinazione turistica d’eccellenza;
- la destagionalizzazione dell’offerta turistica;
- il potenziamento delle infrastrutture e dei servizi della montagna.

REGIONE
TOSCANA

LA NUOVA L.R. 41 DEL 31.07.25 (EX93-93) – LA NORMATIVA NAZIONALE (D.L. 40/2021) – LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Le nuove Leggi che regolano l'operatività nelle aree sciabili attraverso la determinazione di nuove norme e nuovi criteri di sviluppo e sicurezza sia Regionali che Nazionali, approvate negli ultimi mesi, hanno determinato una rivisitazione della progettualità di sviluppo delle terre alte. Rimangono validi i criteri di sviluppo in relazione al raggiungimento degli obiettivi che ci siamo prefissi sia rispetto al mantenimento in sicurezza e fruibilità delle infrastrutture esistenti e sia in relazione alla progettualità che stiamo realizzando per i nuovi attrattori turistici con soluzioni ed interventi che consentano a questa montagna di continuare ad essere una Stazione Turistica. I nostri interventi, sia per i circuiti di piste ed impianti, sia per l'impianto di innevamento artificiale e sia per i nuovi interventi legati al turismo benessere, alle bike e al family friendly, sono basati su semplici principi: sviluppo sostenibile, rispetto per l'ambiente, adeguamento alle nuove normative e soprattutto rendere sicuro e fruibile quello che c'è. In relazione alla nuova legge nazionale D.L. 40 del 2021 e alla nuova Legge Regionale n. 41 del 31.07.25 occorrerà, quindi, intervenire per rendere agibile e sicura l'area in relazione alle nuove norme ma sempre con lo spirito di utilizzare l'esistente senza creare nuove infrastrutture. In questa fase saranno determinanti le collaborazioni e la condivisione con le varie Amministrazioni che dovranno redigere i nuovi strumenti (richiesti dalla nuova legge regionale). Sarà anche determinante la tempistica con cui verranno redatti ed approvati. La mancanza di una tempestiva programmazione e approvazione significherebbe il "blocco" per anni. Siamo sicuri che le nostre sfide, per il futuro, saranno legate proprio a credere e perseverare in quello che stiamo facendo e soprattutto nel continuare ad investire per far sì che il cambiamento climatico, in corso, sia affrontato come una grande opportunità di sviluppo e non come la fine della vita in montagna. In questo passaggio sarà fondamentale il supporto delle Amministrazioni sia locali che regionali e provinciali. Crediamo che sia giusto continuare ad investire nel nostro progetto di sviluppo e cambiamento ma non vogliamo cavalcare voli pindarici di voler sostituire la neve con artefizi artificiali ma di considerarla una grande risorsa economica quando c'è e cade naturalmente ma non percorrere strade che potrebbero solo allungare l'agonia a discapito dell'ambiente. Abbiamo ben presente che viviamo in un ambiente fragile ed unico e la vera sfida sarà proprio realizzare quanto possibile tenendo però conto che c'è un equilibrio tra natura e sviluppo antropico che non può e non deve essere superato. L'Amiata è unica ed è un grande serbatoio naturale di ossigeno, di acqua e di natura proviamo, tutti insieme, a cercare di creare condizioni di sviluppo che tengano conto di questi valori e di queste ricchezze senza ambientalismo gratuiti e senza investimenti selvaggi.



GLI ATTRATTORI TURISTICI

IL TURISMO FAMILY FRIENDLY – UNA MONTAGNA PER TUTTI

L'Amiata è certo una stazione turistica tra le mete più ambite come destinazione per famiglie con bambini. Purtroppo la maggior parte delle presenze si realizza esclusivamente con gite giornaliere (sia d'inverno che d'estate). Gli interventi realizzati cercano di ampliare, durante tutto l'anno, i servizi pensati per le famiglie, come attività per bambini, e strutture sicure, adatte a tutte le età, cercando di garantire il divertimento per i bambini e relax e sport per gli adulti. Il tutto a diretto contatto con la natura in uno spirito di sostenibilità economica ed ambientale. L'obiettivo è che con l'ampliamento dell'offerta e dei servizi si possa far sì che le famiglie trascorrono più giorni nel territorio.

IL TURISMO INVERNALE - LA NEVE

Per quanto riguarda il turismo invernale e la neve abbiamo progettato e realizzato interventi che, pur considerandola una risorsa primaria nell'economia turistica della nostra montagna, dovremo utilizzarla tenendo conto del cambiamento climatico e di un suo utilizzo ridimensionato rispetto al passato. Il cambiamento ci ha imposto un nuovo modo di "sfruttare" questa importante risorsa con interventi mirati ad ottimizzare quello che c'è senza creare nuove piste o impianti di risalita. Anzi, dismettendo alcuni di essi e ripristinando le aree. Utilizzare l'innevamento programmato per un utilizzo economicamente ed ambientalmente sostenibile e facilmente gestibile. Per cui i prati e i relativi circuiti in cui gravitano piste ed impianti diventano il punto di forza di questa attrattiva turistica. Importante l'intervento per l'utilizzo degli impianti esistenti anche per un uso diverso, attraverso il trasporto di bike e che possono essere usati tutto l'anno. Per cui diventa importante garantire la fruibilità di circuiti semplici dedicati a famiglie, principianti e sciatori meno esperti. Insomma non rinunciare ad una risorsa così importante ma utilizzarla al meglio della compatibilità economica e ambientale.

IL TURISMO BENESSERE - LA TERAPIA FORESTALE

La terapia forestale, legata al turismo benessere, è sicuramente la nuova frontiera dei nuovi attrattori turistici. La ricerca di soggiorni legati al benessere e soprattutto alla qualità dell'ambiente sta diventando sempre di più un fattore determinante nella scelta delle vacanze. L'Amiata è forse una delle stazioni turistiche dove la natura incontaminata e le sue foreste possono sviluppare questa motivazione in maniera semplice e naturale. La nostra montagna, attraverso l'opera del Consorzio Forestale e dell'Unione dei Comuni Grossetana, sta pian piano realizzando sentieri, aree per praticare il forest bathing e sentieri sensoriali che, sempre di più, vengono percorsi da persone che amano vivere la vacanza lontano dalle mete più caotiche. Investire in questo attrattore significa utilizzare quanto naturalmente già c'è rendendolo soltanto sicuro e fruibile con la manutenzione dei sentieri ed una comunicazione e cartellonistica che renda facile il loro precorrimento. Per averne beneficio è necessario, innanzitutto, il rispetto dell'ambiente e soprattutto l'emozione di vivere i colori, l'aria e la flora e fauna che ti circonda. Il vantaggio di questo attrattore è la sua naturale fruibilità per quasi tutto l'anno. Abbinato ai percorsi del buon cibo e dei sapori, alla cultura e storia dei nostri borghi ed a tutte quelle attrattive sportive e ludiche che il territorio può offrire può diventare uno dei principali motivi di soggiorni più lunghi.

IL TURISMO DELLE BIKE - IL BIKE PARK AMIATA

Quando nel lontano 2016-2017 cominciammo a pensare come realizzare il Bike Park Amiata non eravamo convinti che avrebbe avuto così successo e nessuno avrebbe immaginato che, a causa del cambiamento climatico, il mondo delle bike sarebbe diventato uno dei maggiori attrattori turistici non solo per la nostra montagna ma per il mondo intero. Sull'Amiata, sport e natura si coniugano in queste discipline e, pian piano, hanno fatto diventare la nostra montagna una delle stazioni più ambite a livello nazionale per la pratica di questi sport. Oltretutto nessuno avrebbe immaginato che la nostra sopravvivenza sarebbe stata legata a questo sviluppo, data la scarsità di precipitazioni invernali ed il cambiamento climatico. Oltre alla realizzazione della Rodeo Line (un adrenalinico percorso per super esperti) inaugurato in questi giorni, negli ultimi tre anni, il nostro bike park ha vissuto un periodo di lavori costanti e continui miglioramenti, con l'obiettivo di garantire linee divertenti e stimolanti, senza mai trascurare la sicurezza e la fruibilità continua.

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Una destinazione turistica che si rispetti non può prescindere dall'impegno necessario a garantire un'ospitalità dove i servizi primari di base, cosiddetti infrastrutturali, siano ai livelli di quanto oggi un utente medio necessita per soggiornare in un territorio. In questi ultimi anni, le A.A.L.L., si sono impegnate, ad ammodernare e sistemare la stazione con interventi qualificanti come l'illuminazione pubblica dei prati, la sistemazione dei parcheggi, i servizi pubblici, il ripristino del manto stradale, la rete fognaria, le aree di sosta, il ripristino dei muretti e panchine intorno ai Prati Contessa e Macinaie ed in generale a realizzare una serie di interventi per migliorare i servizi ed il decoro urbano.

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Gli interventi realizzati “concretizzano” le opere infrastrutturali ed i necessari investimenti per lo sviluppo turistico dei nuovi attrattori turistici inseriti nel progetto “NonSoloNeve” tesi a migliorare e a destagionalizzare l’offerta turistica della montagna. A seguire una descrizione sintetica. Le schede, nelle pagine seguenti, contengono descrizioni ed informazioni più dettagliate ed esaustive di ogni intervento.

REVISIONE SEGGIOVIA MACINAIE

Intervento prioritario rispetto a tutto il programma di sviluppo e potenziamento per garantire il proseguimento dell’esercizio della Seggiovia Macinaie in scadenza nel dicembre 2025. Senza il funzionamento di tale impianto sarebbe diventata inutilizzabile la gran parte dell’area sciabile del comune di Castel del Piano in inverno e del bike park d’estate.

PARCO LUDICO “CONTESSALAND”

Realizzazione del primo stralcio funzionale del parco giochi al Prato della Contessa. Con il primo stralcio funzionale del progetto “CONTESSALAND” abbiamo acquistato e installato i primi importanti interventi che rappresentano il punto di partenza per l’intera realizzazione di tutto il progetto del parco: un tapis roulant per risalire senza fatica, tre piste Sklide per bob e sciolate da 20 mt., una pista Tubing dritta da 100 metri (con le ciambelle) e una pista Tubing parabolica da 120 metri. Intervento realizzato in un’ex pista sciistica, da tempo abbandonata, trasformandola in un moderno parco ludico attrezzato.

NEVEPLAST TRACCIATI SCIOVIE “ASSO DI FIORI E JOLLY”

Realizzazione di fondo Neveplast sulle sciovie Asso di Fiori e Jolly per facilitare la risalita durante l’inverno e la risalita estiva per i bikers. Intervento che, in inverno, permette l’apertura delle Sciovie anche con scarso innevamento naturale. Durante l’estate, con le sciovie adattate per il trasporto bike, con il posizionamento di traini speciali, il neveplast consentirà la percorribilità in modo agevole e sicuro.

TRAINI SPECIALI PER TRASPORTO BIKERS SULLE SCIOVIE “ASSO DI FIORI E BELLARIA”

Acquisto di traini speciali per le sciovie Asso di Fiori e Bellaria per trasporto, oltre che di sciatori durante l’inverno, anche di bikers durante le altre stagioni. Potenziamento del Bike Park attraverso la

realizzazione di nuovi tracciati quali: il percorso per la scuola di bike, il FUN PARK per bambini ed il nuovo percorso super adrenalinico per “espertissimi” RODEO LINE. Tutti questi nuovi tracciati ed attrattive sono serviti attraverso il trasporto con le sciovie “Asso di fiori” e “Bellaria” per la risalita con le bike

INVASO DI “PRATOLUNGO”

Manutenzione straordinaria invaso “Pratolungo” con sostituzione parziale del telo impermeabile dovuta alla rottura del telo di impermeabilizzazione dell’invaso ormai vetusto con più di trent’anni. In attesa della totale sostituzione ed ampliamento dell’invaso abbiamo proceduto alla manutenzione straordinaria del bacino di Pratolungo (almeno per la parte usurata e bucata) per garantirne la tenuta. Il lavoro ha comportato la riparazione del telo impermeabile di copertura del fondo e la rimodulazione delle sponde per garantirne la tenuta e aumentarne la capacità di invaso

“PISTA ILLUMINATA” CIRCUITO MACINAIE

Realizzazione del circuito Macinaie “Pista Illuminata” (Jolly, Asso di Fiori, Tapis roulant) con impianto di illuminazione per eventi durante la stagione invernale. Con il potenziamento delle Sciovie Jolly ed Asso di Fiori e con l’acquisto del nuovo tapis roulant che ha creato il congiungimento tra i due impianti e le due piste a servizio dei medesimi, di fatto, si è creato un circuito senza soluzione di continuità, che permette un divertente circuito per lo sci alpino adatto per tutti anche per gli sciatori principianti o poco esperti che frequentano a migliaia la nostra montagna. È stato naturale completare il circuito ampliando il lavoro precedente per renderlo fruibile per lo sci anche per manifestazioni notturne.

SENTIERO DI TERAPIA FORESTALE

Il Sentiero di Terapia Forestale, realizzato nel bosco al Prato della Contessa, di circa 3 km. studiato per il benessere e l’applicazione della modalità terapeutica prevista dal disciplinare del C.N.R. La cartellonistica presente indica cosa fare per ottenere il massimo beneficio terapeutico. Completo di aree “respiro” e di aree di sosta per poter fare delle sedute praticando una respirazione regolare o fermandosi nell’apposita area Yoga.

Il Sentiero Sensoriale: È un percorso realizzato appositamente per consentire a chi lo percorre un contatto particolarmente intenso con la natura che lo circonda. Realizzato a margine del sentiero principale



PARK RESORT CONTESSA MACINAIE
I NOSTRI INTERVENTI E INVESTIMENTI 2024-2025

dove, attraverso il passaggio su installazioni appositamente predisposte, si può ottenere un maggiore rilassamento attraverso il contatto diretto con gli elementi naturali.

TAPIS ROULANT “PRATO DELLA CONTESSA”

Acquisto e realizzazione del Tapis roulant nel Prato della Contessa per bob e slitte in attuazione del D.L. 40/2021 che non permette più l’utilizzo delle piste da sci per bob e slitte e la necessita di aree destinate a tale uso e gestite in sicurezza. Il tapis roulant sarà posizionato nel prato della Contessa durante l’inverno. In questa stagione il prato diventerà un’area attrezzata ed in sicurezza, Durante l’estate il tapis roulant verrà smontato per lasciare il prato a disposizione di tutti coloro che lo fruiscono per svago, relax e “bagni di sole”. Il tapis roulant verrà utilizzato (trasferendolo su una pista da sci inutilizzata durante la stagione estiva) per bikers principianti ed handbike.

ACQUISTO SCIOVIE “ASSO DI FIORI E BELLARIA” E LORO POTENZIAMENTO

Acquisto da parte del Comune di Castel del Piano delle sciovie Asso di Fiori e Bellaria e loro adeguamento per consentirne oltre all’utilizzo invernale per lo sci alpino anche un utilizzo estivo attraverso la risalita con le biciclette. L’acquisto di questi impianti si è reso necessario per rendere sostenibili gli investimenti realizzati, immettendo le risorse e la liquidità necessaria per completare il progetto di sviluppo di tutta l’area sciabile. L’intervento prevedeva oltre all’acquisto degli impianti anche l’effettuazione di tutti gli adempimenti di legge necessari all’esercizio degli impianti stessi, l’acquisto di traini speciali per il trasporto di passeggeri su bicicletta e il loro adeguamento normativo con il rilascio del nulla osta da parte delle autorità competenti.

TAPIS ROULANT “CIRCUITO BIKE E SCI - MACINAIE – ASSO DI FIORI - JOLLY”

Acquisto e posizionamento di un nastro trasportatore alle Macinaie a servizio dell’area dedicata all’apprendimento delle discipline sportive più praticate nel territorio: sci e bicicletta. Attraverso la posa in opera del nastro trasportatore, con utilizzo sia estivo che invernale, fondamentale soprattutto per i principianti, si è garantito un facile accesso alle aree dedicate all’apprendimento delle discipline sportive già esistenti in questa località, il campo scuola invernale e l’area learning in estate. Inoltre, attraverso il nastro trasportatore è stato realizzato il collegamento tra le due sciovie Jolly ed Asso di Fiori durante la stagione invernale, e tra la seggiovia Macinaie e l’Asso di Fiori durante l’estate, creando una fondamentale continuità di utilizzo nella area dedicata alla pratica di queste discipline sportive.

INNEVAMENTO PROGRAMMATO PISTA BELLARIA – AREA CONTESSA

Realizzazione dell’impianto di innevamento artificiale per l’area Contessa a servizio del tracciato della sciovia Bellaria, dell’omonima pista da sci, del parco ludico Contessaland e del prato dove verrà installato il tappeto trasportatore per bob e slitte. Con quest’intervento si garantirà la continuità della stagione invernale anche per le attività realizzate in questo polo. La pista e l’impianto esistenti e le nuove installazioni non ne sono attualmente dotati. L’intervento, in fase di attuazione,

prevede la realizzazione dell’impianto di innevamento artificiale a servizio delle attività, piste ed impianti presenti con la posa in opera delle linee di servizio interrate collegate all’impianto di innevamento esistente, in modo da poterne sfruttare le stazioni di pompaggio, complete di tutti gli idranti necessari dove collegare i generatori di neve (cannoni).

POTENZIAMENTO IMPIANTO INNEVAMENTO NUOVI GENERATORI DI ULTIMA GENERAZIONE

Il nostro obiettivo, con l’impianto di innevamento, è stato quello evitare interventi economicamente non sostenibili come l’innnevamento totale, da zero, di gran parte dell’area sciabile (come le piste lunghe), ma di un utilizzo sostenibile sia economicamente sia evitando lo spreco di risorse naturali. Il nostro scopo è quello del ripristino e mantenimento del manto nevoso nei punti più soggetti ad usura e l’innnevamento dei campi scuola per “salvare” (in caso di mancanza di precipitazioni) le vacanze di Natale garantendo almeno l’apertura di questi tracciati. In questi anni, abbiamo lavorato per ottimizzare tecnicamente l’impianto e innevare questi tracciati in tempi brevissimi. Oltre agli interventi di “ottimizzazione” dell’impianto abbiamo anche acquistato due nuovi generatori di neve (cannoni) di ultima generazione che permettono di produrre neve con minori consumi di energia e che lavorano anche a temperature più alte rispetto ai vecchi generatori.

LINEA RODEO AMPLIAMENTO OFFERTA BIKE PARK

La nuova linea Rodeo rappresenta uno degli interventi più significativi e ambiziosi all’interno del nostro bike park. Si tratta di un percorso flow con salti tecnici, arricchito dalla presenza di strutture in legno iconiche, pensato e realizzato per un pubblico avanzato. L’obiettivo è offrire un tracciato di alto livello capace di diventare la linea di riferimento del comprensorio e di ospitare eventi e manifestazioni dedicate al mondo gravity. Dal punto di vista costruttivo, la linea è stata modellata principalmente con la terra presente in loco, rispettando l’ambiente naturale e favorendo un’armoniosa integrazione con il paesaggio circostante. Il tracciato si sviluppa attraverso una sequenza di elementi tecnici in terra, tra cui step-down e doppi, arricchiti dall’inserimento di strutture in legno che ne amplificano l’impatto estetico e la riconoscibilità.

BIKE PARK AMIATA FREERIDE SVILUPPI E LAVORAZIONI NEGLI ULTIMI TRE ANNI

Negli ultimi tre anni, il nostro bike park ha vissuto un periodo di lavori costanti e continui miglioramenti, con l’obiettivo di garantire linee divertenti e stimolanti, senza mai trascurare la sicurezza e la fruibilità continua. La manutenzione regolare e accurata delle piste è stata al centro della nostra attenzione. Uno dei focus principali è stato quello di adattare e migliorare le linee esistenti in modo coerente con il livello tecnico indicato, intervenendo sulle caratteristiche dei percorsi per renderli più fluidi, divertenti e sicuri. Particolare attenzione è stata dedicata alla parte bassa del bike park, dove è presente lo skill park. Qui abbiamo posizionato un tapis roulant, rendendo più semplice la risalita anche per i più piccoli e per chi desidera concentrarsi sull’allenamento tecnico. Un altro punto di grande attenzione è stato il miglioramento della cartellonistica e della sicurezza potenziando la segnaletica presente sul park allineandoci agli standard europei per garantire ai visitatori leggibilità, orientamento chiaro e fruibilità ottimale.



ELENCO DEGLI INTERVENTI

- ◆ REVISIONE SEGGIOVIA MACINAIE
- ◆ PARCO LUDICO "CONTESSALAND"
- ◆ NEVEPLAST - TRACCIATI SCIOVIE "ASSO DI FIORI E JOLLY"
- ◆ TRAINI SPECIALI - PER TRASPORTO BIKERS SULLE SCIOVIE "ASSO DI FIORI E BELLARIA"
- ◆ INVASO DI PRATOLUNGO
- ◆ PISTA ILLUMINATA "CIRCUITO MACINAIE"
- ◆ SENTIERO DI TERAPIA FORESTALE
- ◆ TAPIS ROULANT "PRATO DELLA CONTESSA"
- ◆ ACQUISTO SCIOVIE ASSO DI FIORI E BELLARIA E LORO POTENZIAMENTO
- ◆ TAPIS ROULANT "CIRCUITO BIKE E SCI ALPINO MACINAIE, ASSO DI FIORI, JOLLY"
- ◆ INNEVAMENTO PROGRAMMATO BELLARIA
- ◆ POTENZIAMENTO IMPIANTO DI INNEVAMENTO
- ◆ LINEA RODEO
- ◆ SVILUPPI E LAVORAZIONI NEGLI ULTIMI 3 ANNI - BIKE PARK



REVISIONE SEGGIOVIA MACINAIE

Chiusura dei lavori entro fine ottobre - metà novembre. Pronta per l'inizio stagione invernale (Intervento realizzato con il contributo Regione Toscana)

L'intervento prioritario di tutto questo programma di sviluppo e potenziamento è stato garantire il proseguimento dell'esercizio della Seggiovia Macinaie in scadenza nel dicembre 2025. Tale intervento, durato quasi due anni, e che ha avuto un costo rilevante, si è reso indispensabile perché senza il funzionamento di tale impianto sarebbe diventata inutilizzabile la gran parte dell'area sciabile del comune di Castel del Piano in inverno e del bike park d'estate. Con questo intervento si è ottenuto il risultato di garantire l'esistenza per gli anni a venire dell'impianto di risalita migliorandone, allo stesso tempo, sicurezza ed efficienza. Con un impianto rinnovato ed efficiente si è garantito il prolungamento della stagione invernale e la pluri-stagionalità di esercizio, in modo da aumentare le presenze nella stazione turistica del monte Amiata durante tutti i periodi di apertura che sono la stagione invernale, dicembre/marzo, e quella estiva, maggio/ottobre. Va precisato che l'impianto di risalita in esame è il principale della stazione turistica amiatina e che, oltre ad essere il più transitato durante l'inverno essendo a servizio di tre delle cinque piste da discesa presenti nel comprensorio sciistico, è l'unico a servizio dei tracciati dell'“Amiata Freeride Bike Resort” di gran lunga il più importante Bike Park del centro Italia, ed uno dei 3 più importanti nella Nazione. Senza questo impianto non avremmo più avuto il Bike Park e la stazione invernale si sarebbe ridotta a poco più di un 1/3 dell'attuale. I lavori di Revisione Generale sono stati realizzati in primavera ed autunno 2024/25, salvaguardando la fruibilità dell'impianto nelle stagioni estive e durante l'inverno. Alla data odierna la società ISA S.r.l. ha già realizzato quasi tutti gli interventi necessari. I lavori saranno terminati durante l'autunno 2025. Una delle operazioni più importanti è stata la sostituzione della fune realizzata durante la primavera 2025.







PARCO LUDICO “CONTESSALAND”



Realizzazione Parco Ludico “CONTESSALAND” (Intervento realizzato con il contributo del Ministero del Turismo)

Grazie al finanziamento del Ministero del Turismo, alla collaborazione e condivisione di questo progetto con il Comune di Castel del Piano, finalmente, è stato aperto il parco ludico “CONTESSALAND” che è un “capitolo” importante del grande progetto “NonSoloNeve”. In questa fase è stato realizzato il primo stralcio funzionale del parco giochi tra i boschi dell’area del Prato della Contessa per soddisfare, durante tutte le 4 stagioni, tutte quelle aspettative rivolte al turismo “Family friendly”. L’intervento va a arricchire il progetto generale che prevede la realizzazione, nel “Park Resort Contessa – Macinaie”, di una serie di interventi ed iniziative che contrastino il cambiamento climatico con l’ampliamento di attrattori turistici in sinergia con l’ambiente e la natura della nostra montagna.

PARK RESORT CONTESSA MACINAIE I NOSTRI INTERVENTI E INVESTIMENTI 2024-2025

Con il primo stralcio funzionale del progetto “CONTESSALAND” abbiamo potuto acquistare ed installare i primi importanti interventi che rappresentano il punto di partenza per l’intera realizzazione di tutto il progetto del parco: un tapis roulant per risalire senza fatica, tre piste Sklide per bob e sciolate da 20 mt., una pista Tubing dritta da 100 metri (con le ciambelle) e una pista Tubing parabolica da 120 metri. È un punto di partenza e, sia noi che l’amministrazione di Castel del Piano, speriamo di trovare risorse, condivisione e sinergie per poter realizzare tutto quanto previsto nel progetto completo.

Grazie al contributo ottenuto dal Bando Appennino promosso dal Ministero del Turismo, è stato possibile recuperare un’ex pista sciistica da tempo abbandonata, trasformandola in un moderno parco ludico attrezzato. L’area, posta a 1.400 metri di quota tra l’Amiata e la Montagnola e circondata da suggestive faggete secolari, è diventata così accessibile a migliaia di famiglie.



Recupero vecchia biglietteria e partenza sciovia



Attualmente, però, l’offerta soddisfa prevalentemente ragazzi e adolescenti. Il completamento previsto permetterà di ampliare servizi e attrezzature specifiche per bambini più piccoli in età prescolare, includendo piste per bob e slitte, un’altra pista di tubing dritta da 100 mt. accanto all’attuale, 3 piste Sklide da 70 metri (previsti nel progetto e non realizzati), piste paraboliche, labirinto in legno e giochi in legno, aree relax e ristoro, area sosta con tavoli, panchine e adeguata copertura in legno. Il parco offrirà così attività diversificate per tutte le stagioni e per tutte le età, rappresentando una valida alternativa anche per chi non pratica sci o mountain bike.

Per i nuovi interventi sono state individuate aree e sentieri tematici pensati per soddisfare esigenze diverse come l’area ludica per bambini in età prescolare con giostra invernale ed estiva e giochi adeguati all’età con recinzione e in massima sicurezza dove i genitori possono lasciare, per alcune ore, i loro piccoli affidati alle cure e al controllo di personale preposto e preparato. Ed infine i due percorsi dedicati ai più piccoli, come il “Sentiero degli gnomi con le leggende dell’Amiata” e il “Water Fun Park” da realizzare nell’area dell’invaso Prato Lungo.





NEVEPLAST TRACCIATI SCIOVIE “ASSO DI FIORI E JOLLY“

Realizzazione di fondo Neveplast sulle sciovie Asso di Fiori e Jolly per facilitare la risalita durante l'inverno e la risalita estiva per i bikers. (Intervento realizzato con il contributo Regione Toscana)

Realizzazione di fondo Neveplast sulle sciovie Asso di Fiori e Jolly per facilitare la risalita durante l'inverno e la risalita estiva per i bikers. Questo intervento si è reso necessario per consentire l'apertura dell'area sciabile servita dall'impianto di innevamento artificiale, legata alla sciovvia Asso di Fiori, anche in condizioni di scarso innevamento naturale. Il tracciato della sciovvia si snoda infatti all'interno del bosco adiacente alla pista ad una distanza tale da essere coperto solo marginalmente dalla neve prodotta dall'impianto esistente sulla pista stessa. Per il tracciato della Sciovvia Jolly, si è invece reso necessario, perché completamente esposto al sole e, con l'usura degli sciatori capitava, molto spesso, di avere la pista coperta e il tracciato non percorribile (come per le vacanze di Natale di quest'anno). Spesso, in passato, a fronte di un più che sufficiente innevamento sulle piste le sciovie erano rimaste chiuse per mancanza di neve sul suo tracciato. Con la posa di questo manto artificiale, di facile installazione, che non ha richiesto interventi invasivi e completamente rimovibile senza lasciare tracce sul terreno, sarà possibile utilizzare le sciovie nel periodo invernale senza essere obbligati ad innevare il tracciato, garantendo in questo modo una continuità di esercizio anche in condizioni di scarso innevamento naturale. Oltre che la risalita in inverno con sci e snowboard, con opportune modifiche (al posto del piattello un apposito gancio di traino), sarà possibile utilizzare i due impianti per la risalita in sella a MTB o e-bike durante l'apertura del Bike Park della ISA negli altri periodi dell'anno previsti per raggiungere i nuovi tracciati realizzati (percorso per handbike, e il nuovo Rodeo Line. Con l'acquisto dei traini speciali per il trasporto di biciclette i tracciati delle sciovie non potevano presentare asperità e terreno disconnesso e il neveplast consentirà la percorribilità in modo agevole e sicuro.



TRAINI SPECIALI

Per trasporto bikers sulle sciovie “Asso di Fiori e Bellaria“

Acquisto traini speciali per le sciovie Asso di Fiori e Bellaria per trasporto, oltre che di sciatori durante l' inverno, anche di bikers durante le altre stagioni. (Intervento realizzato dal Comune di Castel del Piano con il contributo Regione Toscana)

Oltre alla stesura di un adeguato sottofondo artificiale lungo il tracciato degli impianti, in modo da garantire un'agevole risalita sia estiva che invernale anche in presenza di condizioni di scarso innevamento, il potenziamento dell'offerta per il Bike Park Resort Amiata attualmente servito dalla Seggiovia Macinaie con i numerosi percorsi di downhill e freeride che dalla vetta scendono fino alle Macinaie) si è ampliato attraverso la realizzazione di nuovi tracciati ed attrattive quali: il percorso per principianti e neofiti, il tracciato per la scuola di bike, il FUN PARK per bambini ed il nuovo percorso super adrenalinico per “espertissimi” RODEO LINE e di un percorso (che verrà realizzato l'anno prossimo) adatto a utenti alle prime armi o con ridotte capacità motorie e che utilizzano la “hand bike”. Tutti questi nuovi tracciati ed attrattive vengono e verranno serviti attraverso il trasporto con le sciovie “Asso di fiori” e “Bellaria” per la risalita con le bike. Per questo scopo sono stati acquistati dei dispositivi (traini) brevettati per il trasporto biciclette da installare, durante l'estate, al posto dei “piattelli” invernali per lo sci. L'obiettivo, oltre al potenziamento dell'offerta bike, è stato realizzare la riqualificazione dei due impianti scioviari utilizzati esclusivamente durante l'inverno, anche durante le altre stagioni per l'utilizzo di trasporto e-bike e mountain bike con la relativa pratica presso gli Uffici della motorizzazione per il loro adeguamento alle prescrizioni necessarie al rilascio del nulla osta. Con questi dispositivi di traino gli appassionati di questo sport possono guidare le loro e-bike, mountain bike, mountain cart o hand bike comodamente e in sicurezza verso la cima della montagna ed usufruire di un “circuitto” di vari chilometri da percorrere in tutta sicurezza. L'Amiata è la prima stazione italiana ad aver realizzati questi impianti scioviari estivi che la faranno diventare, per questa disciplina sportiva, una destinazione di eccellenza, non solo a livello nazionale ma anche posizionandola sul mercato internazionale. Abbiamo così realizzata una rete di impianti e tracciati per ogni livello di pratica delle bike con la realizzazione dei tracciati (sentieri) di collegamento tra Macinaie e Contessa per bike; le due Sciovie (destinate allo sviluppo Estivo con Bike oltre che all'utilizzo invernale) con inserimento del collegamento alla Seggiovia Macinaie (la seggiovia Macinaie viene già utilizzata ed è autorizzata per il trasporto sia di sciatori d'inverno, pedoni durante tutto l'anno e le bike in estate ed è già provvista di tutti i dispositivi, brevettati e autorizzati, per il trasporto anche delle bike).

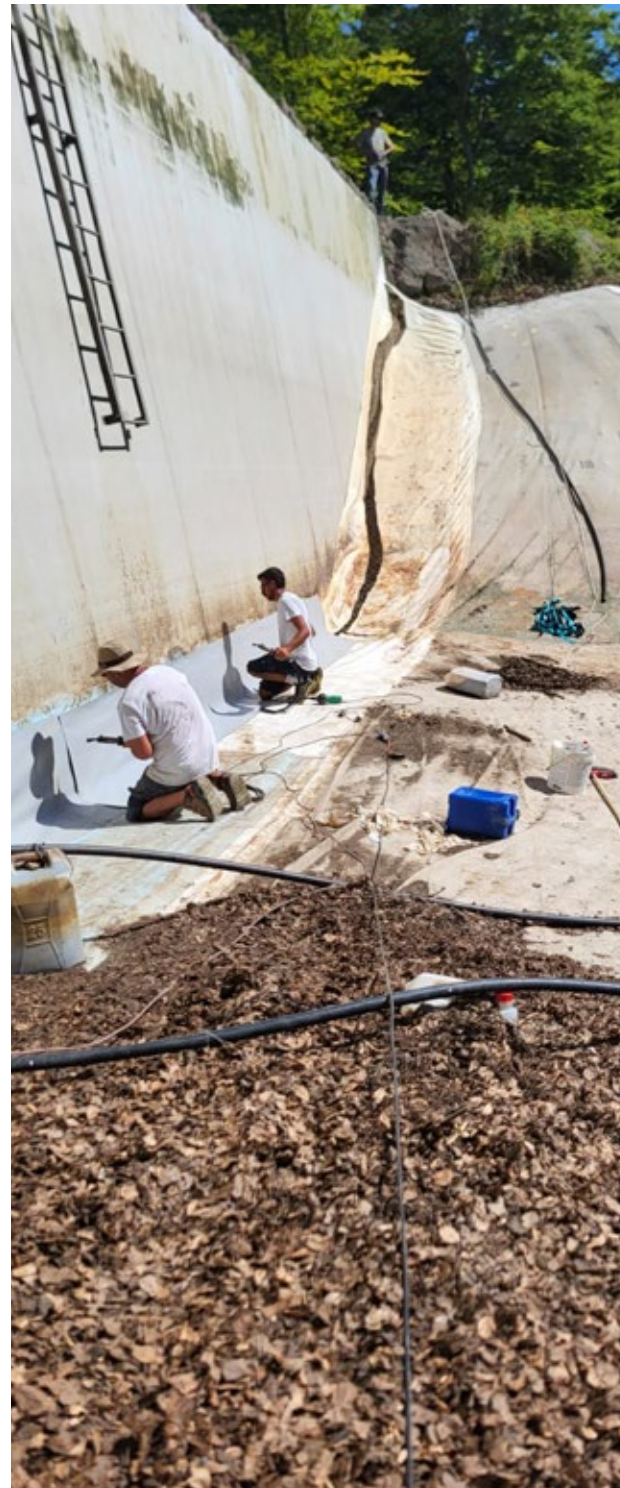
INVASO DI “PRATOLUNGO”



Manutenzione straordinaria invaso “Pratolungo” con sostituzione parziale del telo impermeabile. (Intervento realizzato con il contributo del Ministero del Turismo)

Sistemazione dell'invaso Pratolungo (unico bacino di approvvigionamento idrico dell'area sciabile di Casteldelpiano). Dopo l'ultimo inverno nel quale non si è potuto procedere all'innevamento artificiale, dell'area sciabile di nostra competenza, a causa della mancanza della risorsa idrica necessaria (dovuta alla rottura del telo di impermeabilizzazione dell'invaso ormai vetusto con più di trent'anni, grazie al contributo del Ministero del Turismo, si è proceduto alla manutenzione straordinaria del bacino di Pratolungo (almeno per la parte usurata e bucata) per garantirne la tenuta. Il lavoro ha comportato la riparazione del telo impermeabile di copertura del fondo e la rimodulazione delle sponde per garantirne la tenuta e aumentarne la capacità di invaso. L'impianto di innevamento esistente sulle piste in esercizio alla ISA, e servite dai nostri impianti ubicati nell'area sciabile di Castel del Piano, ha come unica risorsa idrica l'invaso artificiale di “Pratolungo” realizzato per lo scopo quasi trent'anni fa anni fa. L'invaso viene alimentato dalle acque di corrivazione superficiale e si riempie completamente con le piogge autunnali. Durante la stagione invernale non vi sono apporti significativi, quindi è fondamentale garantire la sua capacità di accumulo. L'impermeabilizzazione dell'invaso è realizzata con un telo posto in opera su tutta la sua superficie. Dalla data della sua prima progettazione e realizzazione le necessità di approvvigionamento idrico sono considerevolmente aumentate e il telo impermeabilizzante, dopo 30 anni, presenta la continua necessità di interventi di riparazione determinati principalmente dalla presenza di trovanti rocciosi al di sotto del telo lungo le sponde che con le loro parti più sporgenti ne provocano la rottura. Il lavoro svolto: Dopo aver organizzato il lavoro, nel mese di giugno è stata effettuata la preparazione preliminare consistente nell'aspirazione dei sedimenti presenti sul fondo del laghetto dopodiché, effettuato lo svuotamento, si è constatato che la loro consistenza era assai maggiore del previsto e questo a seguito dei copiosi apporti dovuti alle anomale intense precipitazioni che hanno interessato l'area dell'imbrifero e che hanno dilavato una notevole quantità di terreno e residui vegetali che si sono accumulati in maniera considerevole sul fondo del lago. Detti sedimenti impedivano qualsiasi operazione di ripristino del telo impermeabile se prima non si fosse proceduto alla loro eliminazione. Questa è stata effettuata da ditta specializzata al riguardo. Successivamente si è proceduto alla rimozione del vecchio telo usurato ed al livellamento delle sponde interessate dall'intervento di riparazione/sostituzione del telo impermeabile. Attualmente l'invaso è pronto ed aspetta le piogge autunnali per essere nuovamente riempito. Speriamo e siamo in attesa di poter intervenire con un ampliamento dell'invaso (necessario anche ai fini antincendio e come unica riserva idrica in quota), con la sostituzione totale del vecchio telo e la sistemazione di tutte le sponde (con quest'intervento abbiamo proceduto alla sostituzione della parte di telo attualmente usurata ma anche la restante presenta forti rischi di criticità). L'aumento del numero dei generatori di neve necessari per garantire il corretto innevamento lungo le piste, avvenuto negli ultimi anni e l'ampliamento costante, sui tracciati e piste, di tubazioni per questo scopo, comporta l'assoluta necessità di intervenire per il suo ampliamento. Con la realizzazione dell'area Contessa per parchi ludici, campo scuola e soprattutto come area destinata alla fruibilità di bob e slitte in relazione al D.L. 40/2021 che impedisce l'uso di bob e slitte e percorrere a piedi le piste da sci, di fatto, diventa l'unica area destinata e destinabile a questo scopo ed è necessario l'intervento di copertura dell'impianto di innevamento e della necessaria riserva idrica.

NOTA: una volta terminati i lavori di ampliamento, l'area limitrofa, sarà destinata ad un utilizzo estivo come area relax e benessere ma soprattutto con la realizzazione del “Water Fun Park” per i più piccoli.





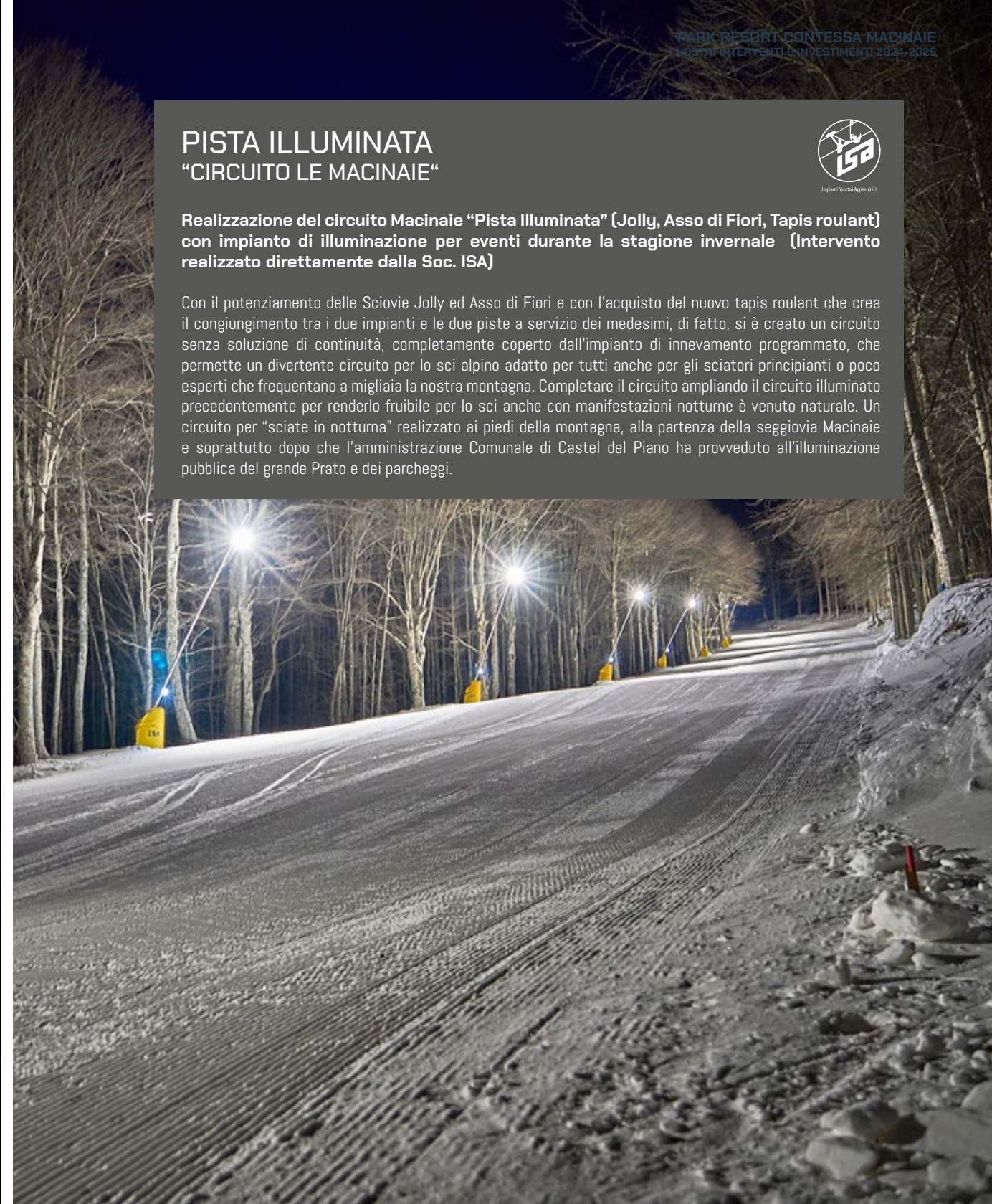
PISTA ILLUMINATA “CIRCUITO LE MACINAIE”



Impianti Sportivi Appenninici

Realizzazione del circuito Macinaie “Pista Illuminata” (Jolly, Asso di Fiori, Tapis roulant) con impianto di illuminazione per eventi durante la stagione invernale (Intervento realizzato direttamente dalla Soc. ISA)

Con il potenziamento delle Sciovie Jolly ed Asso di Fiori e con l’acquisto del nuovo tapis roulant che crea il congiungimento tra i due impianti e le due piste a servizio dei medesimi, di fatto, si è creato un circuito senza soluzione di continuità, completamente coperto dall’impianto di innevamento programmato, che permette un divertente circuito per lo sci alpino adatto per tutti anche per gli sciatori principianti o poco esperti che frequentano a migliaia la nostra montagna. Completare il circuito ampliando il circuito illuminato precedentemente per renderlo fruibile per lo sci anche con manifestazioni notturne è venuto naturale. Un circuito per “sciate in notturna” realizzato ai piedi della montagna, alla partenza della seggiovia Macinaie e soprattutto dopo che l’amministrazione Comunale di Castel del Piano ha provveduto all’illuminazione pubblica del grande Prato e dei parcheggi.



Una volta acceso l’impianto tutto diventa un unico grande spettacolo. Un’altra attrattiva turistica che aumenta la fruibilità dei servizi e permette anche alle attività commerciali presenti di “allungare” l’orario di apertura delle loro attività. Il buio intorno della foresta, il cielo stellato e quello spicchio di montagna illuminata creano la sensazione di uno scenario quasi fiabesco. Una sensazione unica dove il silenzio e il buio intorno e fuori dalla pista creano un’atmosfera suggestiva quasi surreale.

I nostri utenti ne sono entusiasti perché gli sci sembrano scivolare leggeri sulla pista appena battuta ed il fruscio del vento sembra sussurrarci rumori e suoni della foresta. È una sensazione di assoluta piacevolezza perché le luci artificiali regalano una visione sensazionale, e, complice il freddo, la neve è sempre compatta e tirata; soprattutto se c’è la luna piena si crea un’atmosfera magica e conviviale, seppure nei limiti del contesto.

La soluzione notturna si presta molto a tutti gli amanti dello sci perché possono sciare in piste prevalentemente deserte ed appena battute. E dopo una divertente sciata, una serata del genere non sarebbe completa senza sostare nei vari locali che situati al prato delle Macinaie dove vengono serviti squisiti piatti di montagna e ottimi drink da sorseggiare.

Insomma un’esperienza assolutamente da provare: immersi nell’oscurità ma illuminati dalla luna e dai suoi riflessi sulla neve immacolata, i paesaggi invernali appaiono completamente diversi e tutti ci sentiamo dei grandi atleti e provetti sciatori!





SENTIERO DI TERAPIA FORESTALE

Realizzazione del Sentiero di Terapia Forestale di 3 km. realizzato al Prato della Contessa (Intervento realizzato dall'Unione Comuni Amiata Grossetana con il contributo della Regione Toscana)

Lo scorso anno sono stati inaugurati il Sentiero di Terapia Forestale e il Sentiero Sensoriale di 3 km. realizzato al Prato della Contessa dall'Unione Comuni Amiata Grossetana con percorsi tematici, yoga e area benessere che accompagna i siti di forest bathing realizzati dal Consorzio Forestale Amiata. L'area del turismo del benessere esprime un nuovo e sempre più diffuso approccio all'ospite, creato per il suo benessere psico-fisico-sociale-spirituale. Il Monte Amiata è certamente uno dei più accreditati siti naturalistici dell'Italia centrale. Con la sua faggeta (una delle più grandi d'Europa), la sua aria pura, la sua quasi totale mancanza di urbanizzazione ha un valore naturalistico eccezionale. L'idea di sviluppare tutto il territorio, della parte alta della ns montagna, come una "clinica a cielo aperto" coniugato con la sentieristica, il trekking, i parchi avventura e ludici crea una specie di oasi e di terapia forestale che valorizza il territorio per tutti gli amanti di questa ricerca del benessere anche durante i soggiorni di vacanza. Anzi, molto più spesso, nella ricerca di una "motivazione" per una vacanza, sia per brevi che per più lunghi periodi di soggiorno, la qualità della vita e dell'ambiente, in cui trascorrere le proprie vacanze, è diventato uno dei motivi fondanti per la scelta di una località e di un territorio. I turisti che prediligono un turismo del benessere amano visitare destinazioni per le loro caratteristiche curative naturali, come le montagne, o per partecipare ad attività che promuovono il benessere, come trekking, yoga, meditazione, terapia forestale e varie attività rilassanti. Camminare in un bosco è una vera e propria medicina preventiva, che può essere usata senza controindicazioni per combattere lo stress, l'ansia, la depressione ma anche patologie fisiche. La certificazione del ns. bosco ottenuta dal Consorzio Forestale dell'Amiata è un valore aggiunto.



Il Sentiero di Terapia Forestale: La "Terapia Forestale" è una modalità terapeutica elaborata dal C.N.R. "Consiglio Nazionale per le Ricerche", con la collaborazione del C.A.I., Club Alpino Italiano. È indicata per la cura delle malattie psicologiche, legate alla depressione, all'ansia ed all'aggressività, con risultati eccezionali. Viene anche prescritta come terapia di supporto nei pazienti affetti da malattie gravi quando viene associata alle cure mediche tradizionali. Gli effetti benefici non sono esclusivamente dovuti al fatto di trascorrere del tempo in un ambiente naturale, ma sono legati strettamente alla presenza nell'aria di sostanze biologiche in sospensione emesse dalle essenze arboree (terpeni). Le essenze arboree presenti sul monte Amiata, quali il faggio ad alto fusto, sono ideali per questo tipo di terapia. I rilievi effettuati dal C.N.R. attraverso l'uso di un "naso elettronico" hanno riscontrato livelli eccezionali di particelle biologiche in sospensione nei pressi del Prato della Contessa dove è stato tracciato questo sentiero. Per un discreto risultato terapeutico basta percorrere a piedi il sentiero praticando una respirazione regolare e fermandosi almeno 15 minuti nelle apposite "aree di respiro". Per un miglior risultato si può abbinare anche una seduta di 30 minuti nell'apposita area Yoga.

Il Sentiero Sensoriale: È un percorso realizzato appositamente per consentire a chi lo percorre un contatto particolarmente intenso con la natura che lo circonda. Realizzato a margine del sentiero principale dove, attraverso il passaggio su installazioni appositamente predisposte, si può ottenere un maggiore rilassamento attraverso il contatto diretto con gli elementi naturali fino a percorrere a piedi nudi aree appositamente create.





TAPIS ROULANT “PRATO DELLA CONTESSA”



Acquisto e realizzazione del Tapis roulant nel Prato della Contessa per bob e slitte in attuazione del D.L. 40/2021 (Intervento realizzato dal Comune di Castel del Piano con il contributo della Regione Toscana)

Entro la prossima stagione invernale sarà acquistato e installato il nuovo Tapis roulant nel Prato della Contessa per bob e slitte in attuazione del D.L. 40/2021 che non permette più l'utilizzo delle piste da sci per bob e slitte e necessita di aree destinate a tale uso e gestite in sicurezza.

Sempre nell'ottica di un progetto che oltre ad interventi per rigenerare e ristrutturare infrastrutture e servizi tenga conto della sicurezza di tutti e con la "visione" di far fruire in modo sicuro l'area sciabile del Comune di Castel del Piano, in massima tranquillità e serenità è stata prevista un'area ludica attrezzata in sicurezza, per bob e slitte. Si tratta semplicemente di dirimere e risolvere, in modo semplice, naturale ed economico, il divieto durante l'inverno, di transito nelle piste da sci di bob e slitte (a volte ce ne sono a centinaia). L'uso delle piste è riservato, come da regolamenti e normative nazionali (D.L. 40/2021) ed europee, al solo transito degli sciatori e "l'invasione" incontenibile e inarrestabile durante i giorni di massimo afflusso è dovuta all'inesistenza di zone predisposte e destinate a questo uso della neve. Si è quindi proceduto all'acquisto di un tapis roulant che sarà posizionato nel prato della Contessa durante l'inverno. In questa stagione il prato diventerà un' area attrezzata ed in sicurezza, con l'utilizzo di un tapis roulant, destinato per tutti gli amanti di bob e slitte. Durante l'estate il tapis roulant verrà smontato e verranno tolte tutte le recinzioni ed attrezzature per lasciare il prato a disposizione di tutti coloro che lo fruiscono per svago, relax e "bagni di sole" e godere del fresco della montagna. Il tapis roulant verrà utilizzato (trasferendolo su una pista da sci inutilizzata durante la stagione estiva) per bikers principianti ed handbike.

NOTA: Situazione di mercato Skier Days e fruitori della neve non solo per lo sci.

Nel confronto regionale toscano degli Skier Days i leader di mercato sono sicuramente l'Abetone e la Doganaccia ma se invece guardiamo i numeri dei "frequentatori della neve" e cioè di coloro che per "voglia o diletto" amano frequentare la neve non con il solo scopo di sciare ma anche di trascorrere una piacevole giornata all'aria aperta con la famiglia, gli amici e "usufruire" dei servizi ed impianti per "muoversi" sulla neve con slittini, bob, sci o ciaspole, la nostra montagna è sicuramente la leader di tutta la regione con numeri di affluenza sempre eccezionali che hanno raggiunto anche, in alcune occasioni, le 30.000 presenze. Servire e soddisfare questa utenza significa utilizzare al meglio il "parco impianti" esistente, senza nuovi tagli o disboscamenti ma anzi prevedendo alcuni rimboschimenti e dismissioni con rimessa allo stato naturale di tracciati e piste. Significa scegliere uno sviluppo "concreto" che ottimizzando l'esistente consenta di far fruire del Circo Bianco tutti quegli amanti della montagna con lo scopo di dare servizi e trasporto pubblico in sinergia con il cardine del nostro progetto "L'Amiata una montagna per tutti".



ACQUISTO SCIOVIE “ASSO DI FIORI E BELLARIA” E LORO POTENZIAMENTO



Acquisto delle due Sciovie Asso di Fiori e Bellaria da parte del Comune di Castel del Piano (Intervento realizzato con il contributo della Regione Toscana)

Acquisto da parte del Comune di Castel del Piano delle sciovie Asso di Fiori e Bellaria e loro adeguamento per consentirne oltre all'utilizzo invernale per lo sci alpino anche un utilizzo estivo attraverso la risalita con le biciclette. L'acquisto di questi impianti da parte del Comune si è reso necessario per rendere sostenibili gli investimenti di realizzati, immettendo le risorse e la liquidità necessaria per completare il progetto di sviluppo di tutta l'area sciabile. L'intervento prevedeva oltre all'acquisto degli impianti anche l'effettuazione di tutti gli adempimenti di legge necessari all'esercizio degli impianti stessi, l'acquisto di traini speciali per il trasporto di passeggeri su bicicletta e il loro adeguamento normativo con il rilascio del nulla osta da parte delle autorità competenti. Questo intervento consentirà di ampliare in maniera significativa la possibilità di sfruttare il bike park esistente, infatti, con la risalita sulle sciovie, gli utenti potranno percorrere i tratti terminali di tutti i tracciati da discesa esistenti. Si tratta di tratti di percorso con pendenza poco elevata ed adatti a tutti quegli utenti che, dopo aver appreso i principi base di questo sport nell'area principianti, vogliono acquisire la sicurezza necessaria prima di poter affrontare i tracciati completi serviti dalla seggiovia, di difficoltà sicuramente superiore, o per quegli utenti che vogliono avvicinarsi a questo sport utilizzando biciclette di proprietà, normalmente mountain bike "normali", e non quelle specifiche di costo assai più elevato. In questo modo si otterrà l'effetto di aumentare la base di utenza di questo sport e nel contempo, unitamente all'intervento di cui al punto successivo, si potranno realizzare le condizioni di praticabilità di questa disciplina anche per persone con disabilità motorie e che utilizzano mezzi particolari, Hand-bike. Intervento, dopo la cessione, a carico del Comune acquirente, che non prevede progettazione ma esclusivamente la pratica ANSFISA per l'autorizzazione all'uso estivo, rilasciabile senza problemi se si utilizzano traini omologati. L'intervento previsto sulla sciovia Bellaria, oltre a quanto qui descritto consentirà di creare un collegamento estivo tra il Prato della Contessa ed il Bike Park che ha il suo fulcro nel vicino Prato delle Macinaie. Questo intervento è stato indispensabile per il rilancio del polo turistico Contessa; infatti, grazie a questo impianto si garantisce il collegamento con l'area sciabile Amiata in inverno e con il bike park in estate. Durante l'inverno la sciovia può essere utilizzata anche come campo scuola. In questo modo si otterrà l'effetto di delocalizzare l'affluenza sul polo Macinaie spalmando parte dei flussi sull'area del Prato della Contessa dotato di parcheggi e di strutture di accoglienza oltre al parco giochi di cui sopra. Con l'acquisto delle due sciovie, l'installazione del neveplast che permette la percorribilità dei tracciati in sicurezza sia per gli sciatori che per i bikers, la realizzazione di percorsi facili per hand-bike, e principianti a servizio delle medesime e il Rodeo Line per ultra esperti (realizzato accanto alla Sciovia Asso di Fiori) e con l'acquisto dei traini speciali omologati per il trasporto di passeggeri su bicicletta, l'Amiata diventerà la prima stazione ad essere dotata di questo sistema di trasporto su sciovie facendo diventare il nostro Bike Park un'eccellenza nazionale ed internazionale.



TAPIS ROULANT “CIRCUITO BIKE E SCI ALPINO MACINAIE – ASSO DI FIORI - JOLLY”

Acquisto Tapis Roulant da parte della ISA (Intervento realizzato con il contributo della Regione Toscana)

Acquisto (effettuato ed installato nell'inverno 2024) di un nastro trasportatore a servizio dell'area dedicata all'apprendimento delle discipline sportive più praticate nel territorio, sci e bicicletta.

Attraverso la posa in opera del nastro trasportatore con utilizzo sia estivo che invernale, al Prato delle Macinaie, fondamentale soprattutto per i principianti, si è garantito un facile accesso alle aree dedicate all'apprendimento delle discipline sportive già esistenti in questa località, il campo scuola invernale e l'area learning in estate. Inoltre, attraverso il nastro trasportatore si è realizzato il collegamento tra le due sciovie Jolly ed Asso di Fiori durante la stagione invernale, e tra la seggiovia Macinaie e l'Asso di Fiori durante l'estate, creando una fondamentale continuità di utilizzo nella area dedicata alla pratica di queste discipline sportive. Va ricordato che insieme alle due sciovie Jolly ed Asso di Fiori il nastro trasportatore andrà a completare il circuito illuminato per le sciate in notturna aumentando la potenzialità di un suo utilizzo per eventi e manifestazioni. Oltre a rendere il circuito Macinaie completo e senza soluzione di continuità (Jolly, Asso di Fiori, Seggiovia) permette ai principianti , sia d'inverno per lo sci che d'estate per i neofiti delle bike, un impianto a misura di principiante facilitando l' apprendimento di tutte e due queste discipline sportive. Con la realizzazione dei nuovi tracciati di bike sull'Asso di Fiori, il trasporto di passeggeri su biciclette con l'installazione di appositi traini, il nuovo "adrenalinico" Rodeo Line per esperti, il nuovo circuito di illuminazione per sciate in notturna, l'allargamento del tracciato a destra del nastro trasportatore, il Fun Park per bambini, quest'impianto diventa fondamentale per rendere tutto accessibile e facilmente raggiungibile. Nelle ultime due stagioni, sia in inverno con i bambini e principianti per la scuola di sci che durante l'estate con i bambini che percorrono i tracciati facili o il Fun Park sono stati effettuati migliaia di passaggi.

NOTA: l' ampliamento dell'area di apprendimento delle discipline sportive più praticate nel territorio, sci e bicicletta, al Prato delle Macinaie, verrà realizzato durante l'autunno 2025 ed il nuovo tracciato entrerà in funzione già dalle vacanze di Natale prossime. Intervento necessario per decongestionare un'area dove si svolgono molteplici attività sportive in contemporanea e dove è stato installato il nastro trasportatore. La necessità è dovuta al fatto che sia in inverno che in estate questa area è interessata dal transito sia degli utenti sportivi esperti che dei principianti, con notevoli problemi di sicurezza dovuti a questa commistione e con l'impossibilità di posizionare elementi e arredi indispensabili per la fase di apprendimento da parte dei principianti, soprattutto bambini al di sotto dei 10 anni. Con l'allargamento previsto ed il posizionamento del nastro trasportatore al centro si avranno due aree distinte e separate una dedicata al transito degli esperti ed una all'apprendimento per i principianti.



INNEVAMENTO PROGRAMMATO PISTA BELLARIA



Realizzazione di impianto di innevamento per l'area Contessa a servizio della Pista e Sciovvia Bellaria, del Prato per bob e slitte e del parco ludico Contessaland da parte del Comune di Castel del Piano (Intervento realizzato dal Comune di Castel del Piano con il contributo della Regione Toscana)

Realizzazione dell'impianto di innevamento artificiale per l'area Contessa a servizio del tracciato della sciovvia Bellaria, dell'omonima pista da sci, del parco ludico Contessaland e del prato dove verrà installato il tappeto trasportatore per bob e slitte. Con quest'intervento si garantirà la continuità della stagione invernale anche per le attività realizzate in questo polo. Sul monte Amiata, come ormai avviene in quasi tutte le stazioni invernali, questo non avviene senza un adeguato impianto di innevamento artificiale. La pista e l'impianto esistenti e le nuove installazioni non ne sono attualmente dotati. L'intervento, in fase di attuazione, prevede la realizzazione dell'impianto di innevamento artificiale a servizio delle attività, piste ed impianti presenti con la posa in opera delle linee di servizio interrate collegate all'impianto di innevamento esistente, in modo da poterne sfruttare le stazioni di pompaggio, complete di tutti gli idranti necessari dove collegare i generatori di neve (cannoni). Il progetto di realizzazione dell'impianto di innevamento artificiale è un altro fondamentale intervento per la realizzazione di quanto progettato nell'area Contessa, per lo sviluppo del comprensorio teso a realizzare l'ottimizzazione dell'utilizzo della neve garantendo il mantenimento di questa attrattiva nell'ottica di una gestione "economicamente e ambientalmente sostenibile" del sistema neve Amiata che tenga conto del cambiamento climatico ma anche del proseguimento di questa economia. L'ultimo polo non ancora "coperto e collegato" con il sistema di produzione neve artificiale è rimasto il polo della Contessa che, nella presentazione progettuale generale, lo vede come il sito più importante per sviluppare tutte le attrattive invernali ed estive dedicate alle famiglie, ai bambini e alla disabilità. Va da sé che sia di fondamentale importanza, non solo di innevare, nei momenti di carenza di precipitazioni, questa pista, unica di collegamento con tutta l'area sciabile, ma anche la possibilità di innevare, nelle poche ore necessarie, a garantire la fruibilità delle zone ludiche e di apprendimento allo sport da parte di principianti, disabili e bambini. Per garantire la piena realizzazione quanto progettato è fondamentale e prioritario disporre di un impianto di produzione neve per garantire il massimo e sicuro funzionamento delle attrattive previste in questo polo, oltre al collegamento con tutta l'area sciabile della montagna.



POTENZIAMENTO IMPIANTO INNEVAMENTO ACQUISTO NUOVI GENERATORI DI ULTIMA GENERAZIONE

Potenziamento impianto di innevamento con acquisto di generatori di ultima generazione (Intervento realizzato con il contributo della Regione Toscana)

Purtroppo questi ultimi due anni sono sati veramente "devastanti" per l'economia legata alla neve e al "Circo Bianco" vuoi per la sequenza di due stagioni consecutive senza precipitazioni nevose naturali e vuoi per la mancata possibilità di utilizzare il nostro impianto di innevamento per mancanza di risorse idriche (a causa delle note vicissitudini) dell'invaso di Pratulungo e del Lago Verde. Anche quel poco che si poteva salvare, di una stagione avara di nevicate (vedi il periodo finale delle vacanze di Natale di quest'anno e le finestre di freddo di gennaio e febbraio 2025), mancando la risorsa idrica i "cannoni" sono rimasti fermi. Una guerra persa "a tavolino" non per mancanza di freddo o mezzi ma perché mancavano le "munizioni" per sparare. Il nostro obiettivo, condiviso dall'Amministrazione di Castel del Piano, con l'impianto di innevamento presente nella nostra area sciabile, è stato sempre chiaro: evitare interventi economicamente non sostenibili come l'innevamento totale, da zero, di gran parte dell'area sciabile (come le piste lunghe), ma di un utilizzo sostenibile sia economicamente che come spreco di risorse naturali. In definitiva il nostro scopo è quello del ripristino e mantenimento del manto nevoso nei punti più soggetti ad usura e più sottoposti all'esposizione del vento di scirocco o dal trascorrere del tempo senza nuove precipitazioni e l'innevamento dei campi scuola (circuito prato Macinaie: Jolly, tappeto, Asso di fiori) per "salvare" (in caso di mancanza di precipitazioni) le vacanze di natale garantendo almeno l'apertura di questi piccoli tracciati per i bambini e le famiglie. A questo ultimo obiettivo si va anche ad aggiungere anche il Prato della Contessa in cui sono stati realizzati interventi quali il campo scuola, il parco Contessaland e l'area destinata a bob e slitte nel prato. Per cui in questi anni abbiamo lavorato, oltre che per tutti gli interventi esposti nelle schede precedenti, anche per ottimizzare tecnicamente ed ampliare la realizzazione di circuiti di innevamento programmato semplici, da innevare facilmente e con poco tempo, per permettere la fruibilità dei campi scuola Macinaie e Contessa in tempi brevissimi. Un impianto di innevamento a misura di Amiata ed ecocompatibile con il sistema della montagna. Oltre agli interventi di "ottimizzazione" dell'impianto abbiamo quindi proceduto anche all'acquisto di nuovi generatori di neve (cannoni) di ultima generazione che permettono di produrre neve con minori consumi di energia e che lavorano anche a temperature più alte rispetto ai vecchi generatori. Quest'anno abbiamo partecipato anche ad un altro bando ministeriale (in corso di approvazione e di aggiudicazione) che speriamo ci veda assegnatari di risorse nella graduatoria che verrà pubblicata a breve e nel quale abbiamo inserito ulteriori altri 3 generatori sempre di ultima generazione.

Piccola nota storica: l'impianto di innevamento sito al Prato delle Macinaie nasce alla fine degli anni '90 con un progetto condiviso e realizzato attraverso la creazione di un Consorzio misto pubblico-privato tra l'Amministrazione di Castel del Piano e la Società ISA che gestisce gli impianti situati in questo Comune. Il Consorzio Amiata Sviluppo è stato il volano con cui si sono potute attivare quelle sinergie tra pubblico e privato che hanno favorito e permesso la parte più importante del progetto di innevamento di quest'area sciabile. Negli anni la sinergia, sempre collaborativa e di condivisione tra gli operatori dei poli Macinaie e Contessa, i Maestri di sci e le associazioni che operano in questo territorio, hanno sviluppato un concetto di uso ed utilizzo della neve sempre più moderno e sempre più attento ai cambiamenti climatici in corso. La neve come volano economico importante e il suo uso con nuovi criteri e paradigmi di efficientamento energetico, ottimizzazione senza sprechi e soprattutto come qualcosa che non bisogna abbandonare ma anzi mantenere con ben chiari i concetti di transizione ecologica, del turismo del benessere, e come sviluppo sinergico verso le nuove attrattive di Destinazione Amiata per i prossimi anni. Per la ISA e il Comune è un concetto chiaro che: La montagna non vive senza l'inverno e che non ci può essere l'estate e l'autunno se non c'è anche l'inverno. Stazioni dell'Appennino e delle Alpi che hanno chiuso la parte invernale credendo che la sola estate potesse essere sufficientemente "capiente" per sostituire e compensare l'inverno sono, piano, piano, state abbandonate e, oggi, escluso 1 su 10 sono tutte dismesse ed in stato di abbandono. Come potrebbe essere fruibile, per le bike d'estate, la seggiovia e da quest'anno, anche le due sciovie, per trasporto bike se non ci fossero gli impianti aperti d'inverno? Come potrebbe sopravvivere l'economia del territorio con due mesi all'anno?

LINEA RODEO

Realizzazione del nuovo tracciato di discesa Rodeo (Intervento realizzato con il contributo della Regione Toscana)

La nuova linea Rodeo rappresenta uno degli interventi più significativi e ambiziosi all'interno del nostro bike park. Si tratta di un percorso flow con salti tecnici, arricchito dalla presenza di strutture in legno iconiche, pensato e realizzato per un pubblico avanzato. L'obiettivo è offrire un tracciato di alto livello capace di diventare la linea di riferimento del comprensorio e di ospitare eventi e manifestazioni dedicate al mondo gravity.

L'idea di realizzare la Rodeo è nata oltre tre anni fa e, dopo un lungo percorso di pianificazione, valutazioni e ricerca di risorse, ha finalmente potuto tradursi in realtà. La concretizzazione di questo progetto ha richiesto un grande impegno economico e lavorativo, a testimonianza della volontà di investire in modo mirato e strategico nello sviluppo del bike park.

Dal punto di vista costruttivo, la linea è stata modellata principalmente con la terra presente in loco, rispettando l'ambiente naturale e favorendo un'armoniosa integrazione con il paesaggio circostante. Il tracciato si sviluppa attraverso una sequenza di elementi tecnici in terra, tra cui step-down e doppi, arricchiti dall'inserimento di strutture in legno che ne amplificano l'impatto estetico e la riconoscibilità. Queste ultime diventeranno veri e propri punti di riferimento iconici, contribuendo a rendere la Rodeo una linea unica e facilmente identificabile.

Un ulteriore aspetto di rilievo è rappresentato dalla sua collocazione strategica: la percorrenza termina infatti alla partenza dello skilift, consentendo ai rider di utilizzarlo per la risalita. In questo modo si valorizza al massimo l'utilizzo della linea, facilitando la possibilità di ripetere più discese senza dover necessariamente risalire con la seggiovia e attraversare l'intero bike park. Questa caratteristica è particolarmente utile per chi desidera allenarsi in modo mirato su strutture di questo tipo, potendo concentrare la propria attività sportiva nella parte bassa dell'impianto.

La Rodeo si propone quindi come linea iconica del bike park, destinata a diventare un punto di attrazione per gli appassionati e un elemento identitario per l'intero comprensorio. La scelta di dedicare questa linea a un pubblico esperto riflette la volontà di innalzare lo standard tecnico delle infrastrutture, ma non limita l'offerta complessiva del bike park: al contrario, la nostra realtà intende continuare a rivolgersi a tutti i tipi di rider, garantendo piste di qualità e di livello differenziato, dal principiante che muove i primi passi all'atleta che cerca percorsi impegnativi per allenarsi e progredire. In questo modo si promuove un turismo sportivo ampio e inclusivo, capace di attrarre un pubblico variegato e allo stesso tempo di generare un indotto significativo per il territorio.

Con la realizzazione della Rodeo, il bike park compie un ulteriore passo avanti nel suo percorso di crescita, consolidando la propria immagine come realtà dinamica, innovativa e in grado di trasformare spazi non più utilizzati in risorse sportive e turistiche di grande valore.



SVILUPPI E LAVORAZIONI
NEGLI ULTIMI TRE ANNI
(BIKE PARK)

Negli ultimi tre anni, il nostro bike park ha vissuto un periodo di lavori costanti e continui miglioramenti, con l'obiettivo di garantire linee divertenti e stimolanti, senza mai trascurare la sicurezza e la fruibilità continua. La manutenzione regolare e accurata delle piste è stata al centro della nostra attenzione, perché un tracciato curato e sicuro è la base per un'esperienza positiva per tutti i rider.

Uno dei focus principali è stato quello di adattare e migliorare le linee esistenti in modo coerente con il livello tecnico indicato, intervenendo sulle caratteristiche dei percorsi per renderli più fluidi, divertenti e sicuri. Ogni modifica è stata progettata pensando alla progressione del rider, affinché ciascuno possa affrontare piste adeguate alle proprie capacità, dal principiante all'atleta avanzato.

Particolare attenzione è stata dedicata alla parte bassa del bike park, dove è presente lo skill park. Qui abbiamo posizionato un tapis roulant, rendendo più semplice la risalita anche per i più piccoli e per chi desidera concentrarsi sull'allenamento tecnico senza dover utilizzare la seggiovia. In questa direzione, è in corso la progettazione e il potenziamento di un segmento centrale servito dallo skilift, così da creare tre zone distinte ma integrate: una zona bassa con tapis roulant, una zona media servita dallo skilift e l'intero comprensorio globale raggiungibile con la seggiovia. In ciascuna di queste aree saranno presenti piste di tutti i livelli, dalle verdi alle doppie nere, garantendo divertimento e progressione per ogni tipo di rider.

Un altro punto di grande attenzione è stato il miglioramento della cartellonistica e della sicurezza. Abbiamo potenziato la segnaletica presente sul park e abbiamo partecipato a corsi di formazione all'estero, per allinearci agli standard europei e garantire ai visitatori leggibilità, orientamento chiaro e fruibilità ottimale.

Infine, abbiamo lavorato in parallelo sullo sviluppo dei servizi, migliorando bike school e noleggio, così da potenziare tutti i comparti in modo coordinato e coerente. L'obiettivo è rendere il park sempre più accessibile, sicuro e divertente per tutti, con percorsi chiari, fruibili e stimolanti, e con servizi in grado di supportare l'esperienza del rider in ogni fase, dalla prima lezione fino alla discesa più tecnica.

Questi interventi consolidano la volontà del bike park di crescere in maniera organica e completa, garantendo un'esperienza di qualità per ogni livello e promuovendo un turismo sportivo sicuro, divertente e inclusivo.



CONSIDERAZIONI FINALI CON UN “OCCHIO PARTICOLARE” AL PARCO “CONTESSALAND”

L'obiettivo che ci siamo proposti, con questo primo intervento, col nuovo parco “CONTESSALAND” è quello di assicurare a tutti i bambini, frequentatori della nostra montagna, un luogo di gioco accessibile e inclusivo con la certezza, che, dopo le nostre ultime realizzazioni: del Bike Resort Amiata, del nastro trasportatore che abbiamo installato presso la partenza della Seggiovia Macinaie (per l'insegnamento di sci e bike per bambini o per scivolare con bob e slitte); dopo l'acquisto dei percorsi sintetici di Neveplast posizionati sui tracciati delle Sciovie Jolly ed Asso di Fiori e la loro predisposizione, tra breve, per l'utilizzo con appositi traini al trasporto di biciclette; siamo certi che, questo ulteriore impegno, assunto e realizzato dalla nostra società, sia la risposta giusta per rispondere ad una specifica esigenza: garantire, attraverso la realizzazione del progetto “NonSoloNeve” l'ampliamento e la valorizzazione di altri attrattori turistici per la nostra montagna e contrastare il cambiamento climatico e lo spopolamento della montagna. Gli interventi che sono stati realizzati nella pista “Contessina” (ormai in disuso da anni) sono la creazione di un'area ludica provvista di Tapis Roulant (nastro trasportatore) di circa 100 mt. a servizio di una pista diritta ed una pista con curve paraboliche di tubing con l'uso di ciambelle e di due piste sklide da 20 mt. con l'uso di bob. Queste attrazioni potranno essere usate sia d'inverno ed anche, grazie all'uso di Neveplast, durante tutte le altre stagioni.

Questo è un altro “tassello” che va ad arricchire le altre numerose operazioni messe in campo dall'Amministrazione di Castel del Piano, dalla Provincia di Grosseto, dal Consorzio Forestale Amiata Grossetana e dall'Unione dei Comuni Amiata Grossetana che, negli ultimi anni, hanno compiuto molti interventi, nella parte alta della montagna, per renderla ancora più accogliente e sicura. Interventi, che hanno riqualificato l'area, con la sistemazione del manto stradale con un intervento di manutenzione straordinaria sulle strade dei Poli Contessa e Macinaie; con la sistemazione e asfaltatura dei parcheggi dei due poli; con interventi per il decoro urbano con la realizzazione delle “fognature”, con la sistemazione dei muretti a recinzione dei prati; con la cura dei prati e con la salvaguardia del “Faggio della Contessa”; con la realizzazione e manutenzione straordinaria di nuovi e vecchi tracciati e sentieri escursionistici con l'inserimento di una nuova segnaletica e cartelli indicatori; con il grande lavoro ed interventi fatti dal Consorzio Forestale Amiata Grossetana con la realizzazione di aree di sosta attrezzate, la valorizzazione del bosco con certificazioni per la gestione forestale sostenibile, la valorizzazione di aree esclusive per il forest bathing, il recupero di rifugi forestali, la tutela dei sentieri con la loro realizzazione e manutenzione. E non ultimo il nuovo “Sentiero di Terapia Forestale e il Sentiero Sensoriale”, realizzato al Prato della Contessa, inaugurato lo scorso anno, con area respiro, area yoga e di terapia forestale.

Dopo il grande sforzo sia economico che di operatività che ci ha visto impegnati nella “Revisione generale della seggiovia Macinaie” (che salvo i lavori eseguiti avrebbe visto la sua chiusura al 31 dicembre 2025 e che ormai sono in fase di conclusione; gli ultimi interventi saranno realizzati nei mesi di ottobre e novembre), ora possiamo dedicarci a “continuare” a realizzare a stralci funzionali, gli altri obiettivi previsti nel progetto “NonSoloNeve” che prevedono interventi per il turismo Family Friendly, il Turismo Benessere con la Terapia Forestale, i progetti per il “Bike Resort Amiata” che con il progetto “L'Amiata una montagna con le ruote” mira a realizzare percorsi più dolci e alla portata di tutti e con i percorsi di “handbike” ad un'inclusione maggiore. Non ultimo tutte le attrattive per una fruibilità maggiore di tutte quelle attività outdoor che la montagna può esprimere.

Quindi anche il Polo Contessa rinasce a nuova vita con una destinazione d'uso per il turismo “Family Friendly” e il “Turismo Benessere con la Terapia Forestale”.

È un punto di partenza e sia noi che l'amministrazione di CasteldelPiano speriamo di trovare risorse, condivisione e sinergie per poter realizzare tutto quanto previsto nel progetto completo.



IN PROSPETTIVA

Le Terre Alte dell'Amiata sono considerate una “montagna a misura d'uomo”, grazie alla loro conformazione morbida e accessibile, con pochi strapiombi o zone pericolose. Questa particolarità, unita alla presenza di grandi foreste di faggi e castagni, rende l'Amiata una destinazione sicura e ideale per famiglie con bambini e per tutti coloro che cercano una giornata nella natura senza pericoli. La pandemia ha ulteriormente valorizzato il ruolo di questa montagna come meta di turismo di prossimità. Migliaia di famiglie vi si sono riversate per vivere esperienze sicure e rilassanti all'aria aperta. In risposta a questa crescente domanda, è stato avviato un percorso progettuale mirato non solo al rilancio del turismo invernale, ma anche alla valorizzazione di altre stagioni e tipologie di fruizione (naturalistica, sportiva, enogastronomica). Sono state così individuate aree e sentieri tematici pensati per soddisfare esigenze diverse: dai percorsi di trekking, bike e ippovie, ai sentieri per Yoga e Forest Bathing, fino a quelli dedicati ai più piccoli, come il “sentiero degli gnomi con le “leggende dell'Amiata” e il “Water Fun Park”. Un'attenzione particolare è stata riservata al turismo inclusivo. Tutti i nuovi interventi sono stati progettati per consentire la piena fruizione anche a persone con disabilità o difficoltà motorie. Sentieri facili, sicuri e attrezzati permetteranno a chiunque, dai bambini agli anziani, di vivere pienamente il territorio, riducendo disuguaglianze e promuovendo l'integrazione sociale. Pur non essendo una grande stazione sciistica, l'Amiata detiene il primato regionale per l'affluenza turistica legata al piacere di trascorrere una giornata sulla neve non solo sciando, ma anche con bob, slitte o ciaspole. Questo tipo di fruizione sostenibile utilizza impianti esistenti senza impattare negativamente sull'ambiente, anzi promuovendo rimboschimenti e recuperi naturali. Infine, grazie all'offerta di percorsi bike adatti a tutte le categorie di utenti, dai biker estremi ai ciclisti amatoriali, bambini, anziani e disabili, l'Amiata conferma il proprio ruolo di “montagna per tutti”, capace di garantire un turismo attivo, sostenibile e accessibile, immerso nella splendida cornice naturale della faggeta più grande d'Europa.

COMPLETAMENTO DELLE AREE LUDICHE

Grazie al contributo ottenuto dal Ministero del Turismo, è stato possibile recuperare un'ex pista sciistica da tempo abbandonata, trasformandola in un moderno parco ludico attrezzato. L'area, posta a 1.400 metri di quota tra l'Amiata e la Montagnola e circondata da suggestive faggete secolari, è diventata così accessibile a migliaia di famiglie. Attualmente, però, l'offerta soddisfa prevalentemente ragazzi e adolescenti. Il completamento previsto permetterà di ampliare servizi e attrezzature specifiche per bambini più piccoli e famiglie, includendo piste per bob e slitte, tubing, piste paraboliche, giochi in legno, aree relax e ristoro. Il parco offrirà così attività diversificate per tutte le stagioni e per tutte le età, rappresentando una valida alternativa anche per chi non pratica sci o mountain bike.

Il polo è stato suddiviso in altre microaree a destinazione diversa:

IL GRANDE PRATO CONTESSA: Durante l'inverno, le piste da sci diventano spesso scenario di pericolose sovrapposizioni fra sciatori, slitte e bob, creando frequenti incidenti. Per risolvere questa criticità in modo semplice ed efficace, e in conformità con quanto previsto dal D.L. 40/2021, verrà realizzata un'area ludica, con l'utilizzo di un tapis roulant, recintata e controllata, dedicata esclusivamente all'uso di bob e slitte. Questo spazio sarà delimitato da reti di sicurezza, dotato di un accesso presidiato, personale di sorveglianza, materassi protettivi e manutenzione giornaliera con battipista. Finalmente, adulti e bambini potranno divertirsi sulla neve in totale sicurezza, senza interferire con gli sciatori. Durante l'estate a disposizione per “bagni di sole” e per godere del fresco della montagna. Il tapis roulant, d'estate, verrà utilizzato (trasferendolo sulla pista da sci adiacente inutilizzata durante la stagione estiva) per utilizzo di bikers principianti, per mountaintcarting ed handbike.

PISTA CONTESSA: Aperta tutto l'anno: Parco ludico con sklide, tubing e pista parabolica. Da completare con terza pista di tubing da 100 mt. e i tre tracciati di sklide da circa 70 mt. (previsti nel progetto ma non ancora realizzati) per adulti e ragazzi.

AREA LIMITROFA AL PARCO: Utilizzabile durante tutto l'anno: area sosta genitori con tavoli, panchine e adeguata copertura in legno; labirinto in legno e giochi in legno per bambini; area ludica per bambini in età prescolare con giostra invernale ed estiva e giochi adeguati all'età con recinzione e in massima sicurezza dove i genitori possono lasciare, per alcune ore, i loro piccoli affidati alle cure e al controllo di personale preposto e preparato.

IL SENTIERO DEGLI GNOMI E LE LEGGENDE DELL'AMIATA: Un percorso fiabesco e incantato che si snoda tra boschi e radure, dove gnomi e creature leggendarie accompagnano bambini e famiglie alla scoperta della storia, delle leggende e delle tradizioni del Monte Amiata. Attraverso soste interattive, dotate di cartelli illustrati e panchine per riposare, i visitatori entreranno nel magico mondo delle antiche popolazioni etrusche, della leggenda del Drago della Selva, della Contessa, del Re longobardo Ratchis, della grotta dell'Arciere, fino al leggendario Mago Merlino. Una vera esperienza narrativa immersa nella natura.

L'AMIATA WATER FUN PARK: Nell'area pianeggiante vicino all'invaso artificiale di Pratalungo, circondato da una splendida faggeta secolare, sorgerà un parco giochi acquatico dedicato ai bambini. Alimentato comodamente dalle pompe per l'innervamento artificiale, questo spazio ludico sarà caratterizzato da piccoli corsi d'acqua, pozze naturali, giochi d'acqua e percorsi in legno e pietra. I bambini potranno giocare scalzi in totale sicurezza, scoprendo il piacere del barefooting, immersi in un ambiente naturale e suggestivo. Accanto al parco saranno predisposte aree picnic e tavoli per famiglie, creando una perfetta sintesi tra divertimento, relax e immersione totale nella bellezza naturale della montagna.

PARK RESORT CONTESSA-MACINAIE

I NOSTRI INTERVENTI ED INVESTIMENTI 2023-2025



RINGRAZIAMENTI

- ◆ Grazie alla Giunta del Comune di Castel del Piano, all' Ufficio Tecnico e a tutti i funzionari e dirigenti che hanno condiviso, investito e realizzato politicamente, amministrativamente e tecnicamente quanto fin qui realizzato.
- ◆ Le Macinaie e l'infrastruttura delle fognature di tutto il "Park Resort Contessa - Macinaie" in collaborazione con l' Acquedotto del Fiora.
- ◆ Grazie al Consorzio Forestale per la valorizzazione della Terapia forestale.
- ◆ Grazie all' Unione dei Comuni per il seguimemto di tutte le progettualità e la realizzazione del Sentiero di Terapia Forestale.
- ◆ Grazie alla Regione Toscana per il contributo e la condivisione di tutto il progetto NonSoloNeve.
- ◆ Grazie al Ministero del Turismo per la condivisione del progetto Contessaland e la condivisione per i progetti ed interventi futuri di ampliamento e sviluppo.
- ◆ Grazie alla Provincia che ha investito ingenti risorse per le strade di accesso alla montagna rendendole sicure e rinnovando il manto stradale che aveva necessità di una manutenzione straordinaria.